



CORTE DEI CONTI

Sezione regionale di controllo per il Piemonte

Deliberazione n. 37/2026/SRCPIE/PRSE

La Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, composta dai Magistrati:

Dott.	Antonio ATTANASIO	Presidente
Dott.	Diego Maria POGGI	Primo Referendario
Dott.	Massimo BELLIN	Primo Referendario
Dott.	Paolo MARTA	Primo Referendario
Dott.	Massimiliano CARNIA	Primo Referendario
Dott.	Andrea CARAPELLUCCI	Referendario relatore
Dott.ssa	Elisa MORO	Referendario
Dott.ssa	Lorena CHIACCHIERINI	Referendario
Dott.ssa	Gabriella DE STEFANO	Referendario

nella Camera di consiglio del 15 aprile 2026

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni (TUEL);

VISTA la Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 (Deliberazione n. 14/DEL/2000) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione n. 7/SEZAUT/2025/INPR, con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, nell'adunanza del 27 febbraio 2025, ha approvato le *"Linee guida per la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Province, sul bilancio di previsione 2025-2027, per l'attuazione dell'art.1 comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266"*;

Vista la deliberazione n. 8/SEZAUT/2025/INPR, con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, nell'adunanza del 27 febbraio 2025, ha approvato le *"Linee guida per la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Province, sul rendiconto 2024, per l'attuazione dell'art.1 comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266"*;

VISTA la deliberazione n. 5/2026/SRCPIE/INPR con la quale è stato approvato il programma dei controlli di questa Sezione per l'anno 2026;

VISTA la richiesta di deferimento del Magistrato istruttore;

VISTA l'ordinanza n. 16 del 13 aprile 2026, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

UDITO il relatore, Referendario dott. Andrea Carapellucci

Considerato in fatto e in diritto

Con note del 18 luglio 2025, prot. n. 5390 e n. 5391, inserite sul portale FiTNet/Con.Te, il Presidente della Sezione fissava la data del 31 ottobre 2025 come termine ultimo per l'invio dei questionari relativi al rendiconto 2024 e al bilancio di previsione 2025-2027, da effettuarsi tramite accesso alla piattaforma *"Questionari Finanza Territoriale"*.

Con note di sollecito del 16 marzo 2026, inviate da questa Sezione al Sindaco ed all'Organo di revisione economico-finanziaria del **Comune di Issiglio (TO)**, prot. n. 1800 e n. 1801, si chiedeva la compilazione e l'invio, entro il termine di 15 giorni, dei due questionari, non ancora effettuati tramite la piattaforma LimeFIT. Parimenti non risultavano inviati i documenti richiesti a supporto dei questionari tramite il sistema Con.Te.

Allo stato – all'esito degli accertamenti svolti dal Servizio di supporto di questa Sezione – persiste l'inadempimento da parte del Comune di Issiglio (TO) all'obbligo di trasmissione dei questionari relativi al rendiconto 2024 e al bilancio di previsione 2025-2027.

La Sezione ricorda che il mancato invio dei suddetti questionari (al pari del ritardo nella loro trasmissione) costituisce violazione di un preciso obbligo di legge (art. 1, comma 166, della

L. n. 266/2005) e di un dovere d'ufficio del Revisore, funzionale allo svolgimento dei compiti intestati alla Magistratura contabile a tutela dell'equilibrio del bilancio.

L'omissione priva, inoltre, la stessa Amministrazione dei rilievi ed approfondimenti che la Corte è demandata a svolgere, nell'esercizio delle funzioni di controllo, esponendo l'Ente al rischio di aggravamento di situazioni latenti di squilibrio di bilancio e, più in generale, di gestione finanziaria non sana.

Anche per questi motivi, il mancato invio delle relazioni-questionario può costituire causa di revoca dell'Organo di revisione economico-finanziaria (art. 235, comma 2).

In proposito, va evidenziato che – ferme restando le eventuali responsabilità del Revisore originariamente responsabile dell'inadempimento – compete al Revisore attualmente in carica provvedere alla redazione delle relazioni-questionario non predisposte, anche se relative ad esercizi precedenti alla propria nomina (cfr. Sez. contr. Calabria, delib. n. 106/2023/PRSE) e che è dovere degli organi dell'ente locale assicurare, mediante idonee iniziative, il puntuale adempimento degli obblighi del Revisore. La mancata adozione di misure potrà essere valutata da questa Sezione anche ai sensi dell'art. 148-*bis* del Tuel.

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte,

ACCERTA

la mancata trasmissione delle relazioni-questionario relative al rendiconto 2024 e al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge finanziaria 2006), da parte dell'Organo di revisione del Comune di Issiglio (TO);

INVITA

l'Amministrazione comunale e l'Organo di revisione contabile ad adottare tutte le misure organizzative necessarie ad assicurare la tempestiva compilazione ed invio a questa Sezione regionale delle menzionate relazioni-questionario;

SEGNALA

il predetto inadempimento al Consiglio comunale di Issiglio (TO), affinché lo stesso provveda all'adozione dei provvedimenti necessari, anche ai sensi dell'art. 235, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RISERVA

- l'adozione delle iniziative necessarie all'autonomo accertamento della situazione finanziaria dell'Ente, in assenza delle predette relazioni-questionario;

- la comunicazione dell'inadempimento dell'Organo di Revisione al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, nonché all'Ordine professionale di appartenenza del revisore;

DISPONE

che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio comunale, al Sindaco, nonché all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Issiglio (TO) e ne rammenta l'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Torino, nella camera di consiglio del 15 aprile 2026.

Il Relatore

Dott. Andrea CARAPELLUCCI

Il Presidente

Dott. Antonio ATTANASIO

Depositato in Segreteria il **22 aprile 2026**

Il Funzionario Preposto

Margherita RAGONESE